



ISTITUTO
MARGHERITA
dal 1898

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA (D.M. 28/02/01)
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA (D.M.01/12/00)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (D.M. 29/12/00)

We prepare for

Cambridge

English Qualifications[®]

Regolamento di disciplina degli alunni

**In applicazione dello statuto
delle studentesse e degli studenti**

DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 26 giugno 2019

con delibera numero quattro



Sommario

Premessa.....	3
Regolamento alunni	4
1. AUTONOMIA.....	4
2. RESPONSABILITA'	4
3. FREQUENZA REGOLARE	4
4. MENSA E DOPOSCUOLA	5
5. COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA	6
6. USO DEL CELLULARE	6
7. SALUTE E AMBIENTE	6
8. ABBIGLIAMENTO	6
Patto di corresponsabilità educativa	7
Premessa	7
i coordinatori educativo-didattici e gli insegnanti si impegnano a:	7
I genitori si impegnano a:.....	8
Gli alunni si impegnano a:.....	8
Infrazioni individuate e conseguenti provvedimenti.....	10



Premessa

Il presente regolamento è frutto di un percorso di lavoro che è durato per l'intero anno scolastico 2018-19 e che ha visto coinvolti tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Margherita.

Infatti, nelle assemblee di classe si è letto e discusso il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR 24 giugno 1998, n. 249 così come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235); i ragazzi hanno riflettuto sulla importanza che le regole hanno per la convivenza



civile in tutte le comunità; si sono confrontati su questo con il dott. Marco Sabino Liodice, Magistrato; hanno elaborato una bozza di regolamento disciplinare che è stato discusso nelle classi, in diverse sedute del Consiglio di Istituto junior alle quali hanno preso parte il Gestore dell'Istituto suor Elena Pacini, il Coordinatore educativo e didattico Gianna Tarantino, il

responsabile del Progetto *Sentinelle della legalità* prof.ssa Antonella Daniela Agostinelli. I ragazzi hanno poi presentato la loro proposta di regolamento disciplinare ai genitori che compongono il Comitato di Garanzia.



Il coinvolgimento dei ragazzi ha avuto come obiettivo la elaborazione di regole da loro condivise e accettate come necessarie a garantire un ordinato ed organico svolgimento della vita scolastica, nell'interesse di tutti gli studenti.

I ragazzi, infatti, hanno riflettuto sugli effetti che le infrazioni al regolamento di Istituto producono su tutta la comunità ed hanno compreso che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (art. 4 comma 4^a integrato dall'art.1 comma 2^a del DPR 235/07).

Quanto elaborato dagli alunni tiene conto del REGOLAMENTO SCOLASTICO dell'ISTITUTO e del PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA, che costituiscono parte integrante del REGOLAMENTO DISCIPLINARE.



Regolamento alunni

REGOLAMENTO SCOLASTICO dell'ISTITUTO MARGHERITA

Scuola Secondaria di 1° grado - Le parole chiave per gli ALUNNI

1. AUTONOMIA

- Quando arrivo a scuola, salgo al piano superiore della scuola secondaria di 1° grado in maniera autonoma dalla scala mediana. I Genitori rimangono al piano terra (Portinerie di Corso B. Croce o di Via Sabotino e corridoio); non è loro consentito l'accesso al piano superiore.
- Posso uscire dall'aula solo con il permesso dell'Insegnante; nei cambi d'ora aspetto in classe l'arrivo del Docente.
- Ogni spostamento della classe all'interno della scuola - verso le aule speciali, la palestra, il teatro, ecc. - avviene con l'accompagnamento dell'Insegnante, il quale sorveglia la classe anche nei corridoi e sulle scale.
- Al termine delle lezioni, esco dall'aula in maniera ordinata insieme con i miei compagni, avendo cura di lasciare ordinato l'ambiente, accompagnato dal prof. dell'ultima ora; scendo le scale facendo attenzione agli altri.
- Se i miei Genitori intendono consentirmi il ritorno a casa in maniera autonoma al termine delle lezioni di ogni giorno, devono presentare alla Preside una richiesta scritta in tal senso. Copia della stessa, controfirmata dalla Preside, sarà consegnata al personale delle Portinerie.
- Se mangio a scuola, all'uscita dall'aula mi fermo al piano presso l'assistente e da lei accompagnato scendo a mensa con gli altri compagni.
- Se mi fermo a scuola nel pomeriggio per frequentare le lezioni di musica della Accademia dell'Istituto, il doposcuola e/o le varie attività laboratoriali ed extrascolastiche, non posso uscire dall'Istituto per acquistare all'esterno panini e/o bevande e rientrarvi per effettuare le attività previste. Non è, infatti, possibile garantire la sorveglianza ed il controllo all'esterno dell'edificio scolastico e pertanto non sarà rilasciato alcun permesso d'uscita. Inoltre in orario pomeridiano posso frequentare solo gli ambienti nei quali è assicurata l'assistenza del personale preposto e che mi saranno adeguatamente indicati.

2. RESPONSABILITA'

- Sono tenuto a partecipare attivamente alle lezioni e presentarmi in classe preparato, fornito di libri e delle attrezzature occorrenti allo svolgimento del lavoro scolastico. Tale comportamento virtuoso inciderà positivamente sulla valutazione del comportamento.
- La negligenza nel mio lavoro, il ritardo abituale, il comportamento poco corretto comporteranno il richiamo da parte della Preside e, se sarà necessario, anche l'allontanamento dalla scuola. In ogni caso, ritardi ed assenze incidono negativamente sul profitto.

3. FREQUENZA REGOLARE

- Sono tenuto a frequentare in maniera regolare tutte le lezioni; fa parte del mio impegno di studio. Pertanto devo essere in classe non oltre le ore 8.15.



- Le eventuali assenze devono essere giustificate sul libretto personale da mio padre o da mia madre o da chi ne fa le veci. Prima dell'inizio delle lezioni, passo in Presidenza o dal docente delegato dalla preside per far firmare la giustificazione dell'assenza debitamente compilata e regolarmente firmata dal Genitore e la esibisco al Docente in servizio alla prima ora.
- Se ne sono sprovvisto, sarò ammesso in classe solo dopo il rilascio dell'apposito tagliando con permesso di entrata firmato dalla Preside o dal docente da lei delegato. In tal caso la giustificazione dell'assenza deve essere presentata tassativamente il giorno successivo.
- In caso di assenze di oltre cinque giorni per motivi di salute dovrò consegnare, oltre alla giustificazione, anche il certificato medico.
- E' buona cosa non interrompere il regolare svolgimento delle lezioni con richieste di ingresso o di uscita fuori orario. Pertanto limiterò tali richieste solo ai casi di visita medica specialistica o improrogabili e motivate esigenze familiari.
- In caso di ritardo oltre le ore 8,15, l'ingresso in aula mi sarà consentito previo rilascio da parte della Preside o di chi ne fa le veci dell'apposito permesso che sarà esibito al Docente in servizio il quale provvederà a riportare sul registro di classe l'orario effettivo di ingresso. Oltre le 8.25 l'ingresso in aula mi sarà consentito - sempre previo rilascio da parte della Preside dell'apposito permesso - a partire dalla 2^a ora di lezione e il giorno seguente dovrò presentare l'apposito permesso firmato dal Genitore.
- La Preside o i Coordinatori di classe segnaleranno per telefono o per iscritto alla mia famiglia i casi di ritardi o assenze ricorrenti.
- Se necessito di un permesso di entrata posticipata o uscita anticipata, prima dell'inizio delle lezioni passo dalla Preside o chi ne fa le veci per far firmare l'apposito permesso, debitamente compilato e regolarmente firmato dal Genitore sul libretto, e lo esibisco al Docente in servizio in aula che lo controfirma.

NB: Le assenze e i ritardi sono riportati sul Registro Generale degli alunni presso la Segreteria dell'Istituto e concorrono al voto di comportamento e al computo per la validazione dell'anno scolastico frequentato.

4. MENSA E DOPOSCUOLA

- Se intendo usufruire della mensa scolastica o del doposcuola, posso acquistare i buoni per il pasto o il doposcuola in Portineria o in Segreteria. In tal caso, entro le ore 8.15 dovrò depositare il mio buono nell'apposita cassetta postale, compilato con: Nome e cognome - Classe - Data - Eventuali indicazioni particolari (es. pranzo alle ore 14,00).
- Sono tenuto a provvedere per tempo a quanto necessario portando direttamente da casa panini e bevande, oppure posso servirmi del servizio di refezione scolastica predisposto dall'Istituto secondo le modalità note [acquisto di buoni-pasto nelle tipologie previste "pasto completo" e "pasto ridotto" (panino + bevanda)].
- In ogni caso per tutti gli alunni sarà possibile consumare il pranzo nel refettorio della scuola media, con l'assistenza del personale preposto. Di conseguenza non mi sarà consentito consumare panini, o altri alimenti portati da casa, nel cortile, nei corridoi, o altro locale diverso da quello previsto.



5. COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

- Il libretto personale che mi accompagna rimane il mezzo ordinario di comunicazione tra la scuola e la famiglia.
- Devo tenere sempre in ordine il diario scolastico, aggiornato con precisa annotazione degli impegni scolastici.

6. USO DEL CELLULARE

- Ai sensi delle norme di Legge vigenti, non è consentito l'uso del telefono cellulare negli ambienti della scuola (interni ed esterni), fatta eccezione per la saletta della portineria, in attesa di essere prelevati dai genitori. Se porto a scuola il cellulare, pertanto, dovrò spegnerlo all'ingresso e consegnarlo ai docenti incaricati. L'uso improprio del telefonino comporterà il sequestro dello stesso ed il deposito in Presidenza con restituzione a fine della giornata scolastica o direttamente ai Genitori, in caso di recidiva.
- Esclusivamente in caso di necessità ed urgenza, dopo aver fatto richiesta al Docente presente in aula e su autorizzazione della Preside o di chi ne fa le veci, potrà essermi consentito l'uso del telefono personale per comunicazioni urgenti con la famiglia.

7. SALUTE E AMBIENTE

- In caso di reale malessere, mi recherò dall'assistente al piano con l'autorizzazione del docente presente in classe. E' compito esclusivo della scuola avvertire, se necessario, la famiglia; pertanto non posso chiamare a casa col mio cellulare.
- Sono responsabile della buona conservazione dei banchi e delle attrezzature scolastiche. Ogni danno deve essere risarcito.
- Non devo portare a scuola oggetti pericolosi estranei alle attività, come pure oggetti di valore; di questi ultimi l'Istituto non risponderà qualora venissero a mancare.
- A norma della Legge 11/11/75, n.584, cui fa seguito la C.M. n. 143 del 4/6/76, è vietato fumare nella scuola.

8. ABBIGLIAMENTO

Nel corso delle attività didattiche sono tenuto a un abbigliamento sobrio ed adeguato.



Patto di corresponsabilità educativa

Premessa

L'impegno dell'Istituto Margherita per l'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani ha la sua radice nella passione educativa della giovane Bartolomea Capitanio, nell'umile e profonda sapienza di Vincenza Gerosa (due donne native di Lovere, riconosciute sante dalla Chiesa il 18 maggio 1950) e nella consolidata esperienza di molti educatori (religiose e laici) che fin dal 1898 si sono presi cura della formazione delle giovani generazioni in questa città. A questo patrimonio di ricchezza spirituale e pedagogica ogni educatore dell'Istituto Margherita fa costante riferimento, per custodire e far crescere in modo sempre nuovo l'intuizione geniale e gioiosa delle origini.

L'Istituto Margherita, con il suo impegno, intende essere di sostegno alle famiglie nel compito fondamentale e delicato dell'educazione dei figli attraverso lo strumento prezioso della scuola. Si offre come luogo di vita in cui, grazie alla alleanza educativa tra insegnanti, famiglie, alunni e personale non docente, diventa possibile quel cammino di crescita in umanità che rende persone buone e forti, sapienti e felici.

Al fine di rendere operativamente efficace tale alleanza educativa, si stipula il seguente patto di corresponsabilità, con il quale

I coordinatori educativo-didattici e gli insegnanti si impegnano a:

- orientare l'attività educativa a favore della formazione integrale dell'alunno come persona, in armonia con la visione cristiana e carismatica dell'uomo e della vita espressa nel Progetto Educativo d'Istituto, nel rispetto dell'identità originale di ciascun alunno/a;
- offrire una testimonianza di vita cristiana coerente, per essere segno e via dell'amore di Cristo che si è fatto prossimo all'uomo;
- fornire con il comportamento in classe un modello educativo valido;
- curare ed aggiornare costantemente le proprie competenze professionali e didattiche;
- favorire un clima di serena e operosa collaborazione sia all'interno della comunità scolastica, sia tra questa e i genitori degli alunni, nel rispetto dei diversi ruoli;
- promuovere negli alunni il senso di responsabilità, aiutandoli a vivere l'esperienza scolastica come protagonisti attivi della propria formazione, aperti alla ricchezza della realtà, sempre disponibili ad imparare;
- agevolare l'inserimento di figure educativo-pedagogiche per favorire il dialogo con ogni singolo studente e con il gruppo classe;
- adottare una modalità di valutazione trasparente, secondo criteri comuni e condivisi, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il rendimento;



- comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli alunni e condividendo le eventuali situazioni di difficoltà degli stessi;
- partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali;
- aderire ai percorsi di formazione dell'Istituto nell'ottica di una continua crescita personale e comunitaria;
- rispettare e far rispettare lo Statuto Nazionale delle Studentesse e degli Studenti e il Regolamento d'Istituto, stimolando la riflessione sulle ragioni ad esso sottostanti.

I genitori si impegnano a:

- infondere ai propri figli il delicato ma determinante ruolo che la scuola rappresenta nella loro crescita nel rispetto dei valori condivisi;
- creare un'alleanza educativa con i docenti attraverso un dialogo costruttivo, al fine di contribuire alla realizzazione del progetto di formazione dei propri figli, delineato nel Progetto Educativo d'Istituto;
- fornire conoscenze ed informazioni che possano aiutare il docente a predisporre nel modo migliore i propri interventi educativi;
- partecipare in forma collaborativa e responsabile alla vita della scuola, esprimendo pareri e proposte sia personalmente nelle assemblee, sia mediante i rappresentanti nel Consiglio di Classe e di Istituto;
- informarsi periodicamente sull'andamento didattico-disciplinare del/la proprio/a figlio/a;
- favorire la frequenza costante delle lezioni ed il rispetto dell'orario d'ingresso;
- vigilare e contribuire al rispetto del Regolamento d'Istituto;
- essere disponibili ad accogliere le proposte formative offerte dalla scuola a sostegno, nel proprio compito educativo, della loro genitorialità.

Gli alunni si impegnano a:

- conoscere la proposta formativa della scuola, farla propria e contribuire alla sua realizzazione con impegno serio e costruttivo;
- instaurare con i propri compagni relazioni di accoglienza, di ascolto, di rispetto delle diversità, impegnandosi a favorire l'integrazione di tutti;
- cooperare attivamente con i docenti per migliorare l'interazione e l'armonia all'interno del gruppo-classe;
- mantenere costantemente un comportamento corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone e oggetti;
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;



ISTITUTO
MARGHERITA
dal 1898

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA (D.M. 28/02/01)
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA (D.M.01/12/00)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (D.M. 29/12/00)

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

-
- frequentare regolarmente le lezioni e svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati con attenzione, serietà e puntualità, portando il materiale necessario e richiesto per le lezioni;
 - esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà, impegnandosi seriamente nel recupero delle stesse;
 - riferire ai genitori tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
 - collaborare attivamente alle varie iniziative promosse, consapevoli che il proprio contributo è importante per il miglioramento della vita della Scuola e per l'efficacia dell'offerta stessa;
 - rispettare lo Statuto Nazionale delle Studentesse e degli Studenti e il Regolamento d'Istituto, riflettendo sulle ragioni ad essi sottostanti per maturare competenze di Cittadinanza.

La comunità religiosa, che ha sede nell'Istituto Margherita, offre la propria vita nel servizio educativo e nella preghiera perché chi condivide la realtà di questa scuola possa diventare quell'uomo/quella donna che Dio sogna, per il bene di ciascuno e dell'intera umanità. Essa è responsabile - nella persona della superiora - dell'identità della scuola e della sua gestione.



Infrazioni individuate e conseguenti provvedimenti

Infrazione	Esempi non tassativi	Organo competente	Sanzione
Irregolarità nella frequenza	a) ingresso tra le 8.15 e le 8.25 b) ritardi non giustificati con ingresso alla II ora	Coordinatore del CdC	Se frequenti: 1) comunicazione alla famiglia e/o convocazione della stessa;
		Consiglio di classe	2) riflessi sulla valutazione quadrimestrale del comportamento 3) recupero del tempo in attività utili alla comunità
Mancato rispetto delle norme di sicurezza	Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)	Docente/ Coordinatore educativo e didattico	1) richiamo, annotazione sul registro 2) comunicazione e/o convocazione dei genitori
		CdC	3) riflessi sulla valutazione quadrimestrale del comportamento 4) sospensione, se comportamento lesivo delle persone
Mancato rispetto delle disposizioni organizzative durante gli spostamenti	a) spostamenti non silenziosi b) allontanamento dal gruppo classe negli spostamenti interni o esterni c) ritardo consegna delle autorizzazioni o del buono pasto	Docente/ Coordinatore educativo e didattico	1) richiamo verbale, annotazione sul registro 2) comunicazione alla famiglia in casi più gravi
		CdC	3) riflessi sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
Mancato rispetto delle strutture didattiche e degli arredi	a) lancio di oggetti o azioni pericolose in classe b) danneggiamento degli arredi e delle strutture	Docente/ Coordinatore educativo e didattico	1) richiamo verbale, annotazione sul registro 2) comunicazione alla famiglia nei casi più gravi
		CdC	3) sospensione e risarcimento del danno, in caso di danneggiamento intenzionale
Mancato rispetto dei coetanei	a) insulti, minacce o lesioni fisiche verso i pari b) danneggiamento volontario e/o	Docente/ Coordinatore educativo e didattico	1) richiamo verbale, annotazione sul registro 2) comunicazione alla famiglia nei casi più gravi



	sottrazione di oggetti personali c) accusa infondata di un compagno	Cdc	2) risarcimento del danno arrecato 3) riflessi sulla valutazione quadrimestrale del comportamento 4) sospensione, se comportamento lesivo delle persone
Mancato rispetto degli adulti	a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti, minacce verbali e non b) danneggiamento a persone	Docente/ Coordinatore educativo e didattico	1) richiamo verbale, annotazione sul registro 2) comunicazione alla famiglia nei casi più gravi
		CdC	3) riflessi sulla valutazione quadrimestrale del comportamento 4) sospensione, per azioni particolarmente offensive o ripetute
Mancato rispetto degli impegni di studio	reiterato mancato rispetto delle consegne (non porta i materiali / non esegue il lavoro assegnato)	Docente	1) Nota sul registro 2) convocazione dei genitori 3) riflessi sulla valutazione disciplinare
		CdC	4) riflessi sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
Mancato rispetto degli strumenti di lavoro	a) uso di materiale didattico in tempi e modi impropri, anche arrecando danni a persone e/o cose b) possesso di materiale estraneo all'attività didattica e/o pericolose (accendini, petardi, ...)	Docente	1) Richiamo verbale, ritiro dell'oggetto, annotazione sul registro 2) comunicazione alla famiglia
		CdC	3) sospensione e risarcimento del danno, nei casi più gravi
Mancato rispetto della normativa sull'uso del cellulare e dei mezzi informatici PREMESSA: all'interno dei plessi dell'Istituto Scolastico è vietato l'utilizzo del cellulare e/o di smartwatch in ogni situazione, tranne in casi eccezionali autorizzati dal Dirigente Scolastico.	uso del cellulare e/o dello Smartwatch nei locali della scuola, nelle uscite brevi e nelle visite guidate.	Docente/ Coordinatore educativo e didattico	1) ritiro dello strumento 2) consegna dello strumento al Dirigente Scolastico 3) comunicazione ai genitori dell'accaduto e del conseguente ritiro dell'oggetto 4) spegnimento del cellulare o dello smartwatch da parte dell'alunno 5) deposito dell'oggetto in posto sicuro 6) Restituzione del cellulare o dello smartwatch alla famiglia (entro l'orario scolastico)
		CdC	7) - valutazione del caso da parte del CdC ed eventuale sospensione



Mancato rispetto della legge sulla privacy	Uso improprio di dispositivi elettronici nei locali della scuola e nelle uscite didattiche. Gli studenti acquisiscono immagini, suoni, filmati riconducibili a persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulgano tramite WhatsApp, Mms, in altre forme ivi compresa la pubblicazione su siti Internet.		<ol style="list-style-type: none"> 1) Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del docente o del dirigente scolastico. 2) sospensione della durata decisa dal Consiglio di Classe a seconda della gravità dell'azione (semplice foto/ foto diffusa, foto evidentemente denigratoria...).
Abbigliamento non consono al contesto scolastico	Uso di abiti succinti, gonne troppo corte, indumenti trasparenti, pantaloncini corti o presenza di scritte offensive sugli stessi	Docente	<ol style="list-style-type: none"> 1) Richiesta all'alunno/a di non indossare più simili indumenti e, se possibile, sostituire il capo in oggetto 2) comunicazione alla famiglia, in caso di recidiva
Inadempienza del rispetto alle regole dell'Istituto e alla sua ispirazione ideale ed educativa	<ol style="list-style-type: none"> a) reiterato mancato rispetto delle regole b) mancato rispetto del carisma religioso dell'Istituto 	CdC	<ol style="list-style-type: none"> 1) comunicazione ai genitori 2) sospensione